IMMIGRAZIONE: SINDACI DEL CENTRO ABRUZZO DIVISI SU PROGETTO SPRAR

21 Febbraio 2017



SULMONA – Sindaci del Centro Abruzzo dicono sì, con riserva, al progetto Sprar, (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), rispondendo all'incontro organizzato oggi dalla Prefettura di L'Aquila, nella sala consiliare di Sulmona. Contrari però ad accogliere altri immigrati si sono dichiarati i sindaci di Roccaraso, Castel di Sangro, Scanno e Introdacqua.

"E' un sistema che farà uscire tutti da un contesto di emergenza – ha detto il Prefetto Giuseppe Linardi – accedendo invece ad un'accoglienza organizzata, con l'avvio di partnership tra comuni e altri enti e associazioni, la redistribuzione ragionata degli immigrati nei vari centri, l'attribuzione ai sindaci della gestione diretta delle politiche riguardanti gli immigrati".

Il sindaco di Sulmona, Annamaria Casini, pur condividendo le perplessità, ha invitato i colleghi a "fare sistema, ad essere protagonisti, per programmare e gestire l'accoglienza, trasformandola in opportunità che dia benefici e vantaggi all'intera collettività, come sperimentato a Sulmona, in occasione della recente ondata di maltempo e in altre circostanze, quando l'apporto degli immigrati ospiti è stato importante".

"Non dimentichiamo che in alcuni casi ci sono stati episodi anche gravi – ha sottolineato il sindaco di Roccaraso, Francesco Di Donato – per questo occorre più controllo e comunque a nome dei sindaci dell'Alto Sangro dico subito che già abbiamo accolto un numero consistente di immigrati, adesso bisogna piuttosto ridurre l'impegno". Gli altri sindaci, in tutto una quindicina, pur con riserva hanno acconsentito di accedere alla seconda fase del progetto che potrebbe partire già dal prossimo mese di maggio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli